

COMUNE DI GRONE

(PROVINCIA DI BERGAMO)

DELIBERAZIONE N. 5

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: CONTRODEDUZIONI DELLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL RETICOLO IDRICO MINORE.

L'anno duemilaquattordici addì nove del mese di aprile (**09.04.2014**) alle ore 18.50 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

risulturio.	
CORALI DOTT. ARCH.GIANFRANCO	Presente
BETTONI GEOM.GIOVANNI	Presente
TRAPLETTI ALESSIO	Presente
MENI GEOM.GIOVANNI	Presente
OBERTI SIMONE	Presente
PATELLI MARTA	Presente
AGAZZI CLAUDIO	Presente
AGAZZI DOTT. ENRICO	Presente
GARDONI GIANFRANCO	Assente
MARCHESI FRANCESCO	Assente
BONALUMI GABRIELE	Presente
BERNASCONI MARCO	Presente
BERNINI GIAN MARIO	Assente

Totale presenti 10 Totale assenti 3

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Dr. Arch. Gianfranco CORALI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. Dr. Davide BELLINA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco introduce ed illustra l'argomento in oggetto. Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE:

- la deliberazione della Giunta Regione Lombardia 25 gennaio 2002 n. VII/7868 avente ad oggetto "determinazione del reticolo idrico principale ... (omissis)" e s.m.i. che prevede, tra l'altro, come ogni Comune individui il proprio "reticolo idrico minore" (RIM);
- la deliberazione della Giunta Regione Lombardia 22 dicembre 2011 n. IX/2762 avente ad oggetto "semplificazione dai canoni di polizia idraulica e riordino dei reticoli idrici";
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 24.05.2012 che ha approvato il Piano di Governo del Territorio (pubblicato sul BURL n. 32 del 08.08.2012).

DATO ATTO che, ai sensi della L.R. 23.6.1997, n. 23, art. 2, comma 2, il procedimento di approvazione del RIM è "semplificato" come previsto dall'art. 3 di detta legge.

RICHIAMATA la delibera di Consiglio comunale n. 14 del 20.11.2013 avente ad oggetto "Adozione reticolo idrico minore" composto da:

- Relazione tecnica;
- Regolamento di Polizia Idraulica;
- tavola 1: individuazione del Reticolo Idrico Minore scala 1/5.000
- tavola 2a: individuazione delle fasce di rispetto scala 1/5.000;
- tavola 2b: individuazione delle fasce di rispetto scala 1/2.000;

CONSIDERATO che nel periodo previsto dalla norma, sono pervenute n. 3 osservazioni al piano adottato, il cui contenuto è sintetizzato, insieme al parere tecnico espresso dall'estensore del piano;

DATO ATTO CHE:

- il Consiglio Comunale è tenuto a deliberare con specifiche espressioni di voto sulle singole osservazioni e sulle relative proposte di controdeduzione riportate allegate alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante;
- ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. 267/2000, i componenti del consiglio comunale devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado;
- in ordine alle singole osservazioni presentate il Consiglio ha assunto le seguenti decisioni, con riferimento al parete tecnico espresso dall'estensore del piano:

OSSERVAZIONE N. 1

Si Assenta il Sindaco Gianfranco Corali, assume la Presidenza il Vicesindaco Giovanni Bettoni

Ore 18.55, presenti n. 9 - assenti n. 4

Con voti unanimi favorevoli, il Consiglio Comunale fa proprio il parere tecnico espresso dall'estensore del R.I.M.;

OSSERVAZIONE N. 2

Rientra il Sindaco Gianfranco Corali e assume la Presidenza

Ore 19.05, presenti n. 10 - assenti n. 3

Con voti unanimi favorevoli, il Consiglio Comunale fa proprio il parere tecnico espresso dall'estensore del

OSSERVAZIONE N. 3

Ore 19.15, presenti 10 - assenti n. 3

Con voti unanimi favorevoli, il Consiglio Comunale fa proprio il parere tecnico espresso dall'estensore del R.I.M.;

ACQUISITO il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta della presente Deliberazione dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000.

CON VOTAZIONE unanime favorevole,

DELIBERA

- 1. di approvare in via definitiva il reticolo idrico minore, individuato nei seguenti elaborati, allegati alla presente deliberazione:
 - Relazione tecnica;
 - Regolamento di Polizia Idraulica;
 - tavola 1: individuazione del Reticolo Idrico Minore scala 1/5.000
 - tavola 2a: individuazione delle fasce di rispetto scala 1/5.000;
 - tavola 2b: individuazione delle fasce di rispetto scala 1/2.000;
- di dare mandato al tecnico esterno del R.I.M. di provvedere all'adeguamento degli elaborati del R.I.M., in coerenza con le modifiche apportate a seguito dell'accoglimento totale o parziale delle osservazioni esaminate e di refusi o errori materiali eventualmente rilevati.

Con distinta votazione unanime favorevole, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, IV del D.L.gs 267/2000.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della suddetta delibera ai sensi dell'art. 49, II, D.Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio Tecnico Geom. Giovanni Lorenzo BETTONI Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco Dr. Arch. Gianfranco CORALI Il Segretario Comunale Dr. Davide BELLINA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D.Lgs. 18.8.2000 N° 267)

n. Registro delle Pubblicazioni

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 30.04.2014 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale Dr. Davide BELLINA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134 III c. D.Lgs. 18.8.2000 N° 267)

Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del III comma dell'art.134 del D.Lgs. 18.8.2000 N° 267 in data

li, Il Segretario Comunale

Firme autografe omesse ai sensi dell'art.3 del D.Lgs. 39/1993